



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Art. 1 – Composizione delle delegazioni

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del CCNL 1.4.1999, la delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Segretario Comunale Dr. Ennio Zaniboni.
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art. 10, comma 2, del CCNL 1.4.1999:

Art. 2 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia tempo indeterminato che determinato.
2. Il CCDI concerne l'anno 2013 ma, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 22.1.2004, esso conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del contratto successivo.
3. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili

1. Con deliberazione di G.C. N. 92 del 29.5.2012, è stata approvata la quantificazione, effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, in € 94.177,07 dell'ammontare provvisorio delle risorse decentrate relative all'anno 2012, il quale risulta così composto:
 - Risorse stabili € 61.357,36
 - Risorse variabili € 32.819,71
 -

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

1. L'ammontare delle risorse stabili, pari ad € 61.357,36 verrà utilizzato prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - Indennità di comparto (quota a carico delle risorse decentrate stabili)
 - Progressioni economiche orizzontali.
2. Le risorse che residueranno andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 33 del CCNL – 22.1.2004.
2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2013 sulle risorse stabili, è stimata in € 12.007,92

Art. 6 – Progressione economica orizzontale

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati.
2. Per l'anno 2013, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, non verrà attribuita alcuna nuova PEO.
3. La spesa che, per l'anno 2013, graverà sulle risorse stabili, è stimata in € 48.404,72



Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili

1. Le risorse variabili e la disponibilità residuale derivante dalle risorse stabili, pari a complessivi € **33.764,43** verranno utilizzate per il finanziamento degli istituti contrattuali di seguito elencati.

Art. 8 – Compenso per specifiche responsabilità

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati.
2. La spesa per l'applicazione dell'istituto per l'anno 2013 è prevista in € 6.000,00 (art. 17 c. 2 lettera F – art. 7 c. 1 CCNL 9.5.2006) e € 300,00 (art. 17 c. 2 lett. I) per complessivi € **6.300,00**.

Art. 9 – Indennità per maneggio valori.

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati.
2. La spesa prevista l'applicazione dell'istituto per l'anno 2013 è prevista in € **340,00**.

Art. 10 – Indennità di rischio

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € **3.055,45**.

Art. 11 – Indennità per lavoro festivo ordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati
2. La spesa per l'applicazione dell'istituto per l'anno 2013 è stimata in € **203,34**

Art. 12 – Incentivazione della performance individuale

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in € **4.459,81**
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.

Art. 13 – Lavoro straordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati e in ottemperanza al CCNL vigente.
2. La spesa per la corresponsione dei compensi dovuti per lavoro straordinario per l'anno 2013 è confermata in € **5.355,19**

Art. 14 – Altre destinazioni

1. Secondo quanto stabilito in precedenti accordi decentrati previgenti vengono destinate altre risorse per:
 - Indennità di disagio (lavori esterni – orari disagiati – ecc.)
 - Progetto esami di laboratorio
 - Progetti Unione
 - Incentivi progettazione art. 92 D.Lgs. 163/96
 - Indennità di disponibilità a chiamata
2. La spesa per l'erogazione degli istituti sopraindicati ammonta per l'anno 2013 rispettivamente a
 - € **2.870,00** (disagio)
 - € **2.600,00** (esami laboratorio)
 - € **7.600,00** (progetti Unione)
 - € **6.185,83** (incentivi progettazione)
 - € **150,00** (indennità di disponibilità a chiamata)per un totale di € 19.405,83



Art. 15 – Clausole finali e di rinvio

1. Entro il mese di dicembre 2013 le parti verificheranno lo stato di attuazione del CCDI.
2. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativa di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI.

Accordo siglato il 15.07.2013

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Dr. Ennio Zaniboni



I RAPPRESENTANTI SINDACALI

Fausto Mazzullo CISL FPS

Cesare Leoni CGIL FP

LE RSU

Erminia Lucia Milanesi CISL FPS

Silvia Stadiotti CISL FPS

Giovanni Barbisotti CISL FPS

Maria Assunta Depetri CGIL FP